

Il sogno di Isaia

“Forgeranno le loro spade in vomeri,
le loro lance in falci;
un popolo non alzerà più la spada
contro un altro popolo,
non si eserciteranno più nell'arte della guerra.

Isaia 2, 4.

Ecco perché è un "bluff" limitarsi a chiedere la pace in chiesa, e poi non muovere un dito per denunciare la corsa alle armi, il loro commercio clandestino, e la follia degli scudi spaziali. Per impedire la crescente militarizzazione del territorio. Per smascherare la logica di guerra sottesa a tante scelte pubbliche e private. Per indicare nelle leggi dominanti di mercato i focolai della violenza. Per accelerare l'accoglimento di criteri che favoriscano un nuovo ordine economico internazionale. Per tracciare i percorsi concreti di una educazione autentica alla pace. Per esporsi, magari anche con i segni paradossali ma eloquenti dell'obiezione di coscienza, in tutte le sue forme, sui crinali della contraddizione

(don Tonino Bello)

Con i 15 miliardi di euro del progetto F35 si potrebbe:

- **costruire** 3.000 asili nido! Posti di lavoro creati: 20.000
- **mettere** in sicurezza 1.000 scuole! Posti di lavoro creati: 15.000
- **installare** 10 milioni di pannelli solari! Posti di lavoro creati: 80.000
- **dare indennità** di disoccupazione di 700 euro per 6 mesi ai precari con reddito inferiore ai 20.000 euro
- **ristrutturare** il centro storico dell'Aquila, 5.000 case inagibili, l'ospedale e la casa dello studente. Costo 2,5 miliardi di euro con beneficiarie 30.000 persone; posti di lavoro creati: 2.000
- con i 130 min di euro di un singolo caccia JSF si potrebbero **acquistare** 20 treni per pendolari, beneficiari 20.000 studenti; posti di lavoro creati: 1.500
- con il costo di 8 caccia F35 si potrebbero ottenere i fondi richiesti dalla Regione Veneto per gli interventi di **ricostruzione** dopo l'alluvione



Istituto Tecnico Commerciale Statale ad Indirizzo Giuridico Economico Aziendale “Leonardo da Vinci”

Santa Maria Capua Vetere (CE) Via C. Santagata n. 18



INCONTRO CON

“GIUSTIZIA E PACE”

MOVIMENTO PER LA NON VIOLENZA E LA TOLLERANZA

TRA I POPOLI

Ore 9.00 del giorno 21 Febbraio 2013

Aula Magna I.T.C. “L. da Vinci”

SANTA MARIA CAPUA VETERE



Nato come Movimento per la riconciliazione tra Francia e Germania, divenuto poi Movimento di Riconciliazione tra i popoli a di promozione della pace, dei diritti umani, dalla solidarietà, si è consolidato come Movimento europeo, ma ha sezioni in America del Nord ed in Australia, così come gruppi di riferimento nell'America del Sud, in Asia, in Africa.

Le Sezioni nazionali puntualizzano temi e interessi a loro più congegnali e concorrono ad integrarsi nell'organizzazione internazionale che ha sede a Bruxelles.

L'internazionale garantisce l'attenzione ai problemi più urgenti ed offre dignità e sostegno a quanto si progetta e si realizza da qualunque parte del Movimento.

Mons. Luigi Bettazzi



*"E' la bellezza che salverà il mondo.
Non saranno le armi; non sarà la
nostra saggezza; non sarà la nostra
forza. La bellezza, sì. Amate la
Bellezza. Coltivate la bellezza"
Don Tonino Bello*

PROGRAMMA

ore 9.00 Saluti

- preside I.T.C. M. Vigliotti
- Prof.^{ssa} R. d'Andrea

Relazione

don Renato Sacco - diocesi di Novara cons. naz.le di PAX
CHRISTI resp. Commissione Giustizia e Pace

"Senza giustizia non c'è pace"

Interventi programmati degli studenti

- armamenti e pace
- il territorio internazionale
- la chiesa e la pace nel mondo

Adesioni:

- Caritas diocesi di Caserta
- Commissione Giustizia e Pace
- Comunità Zaccheo: Padri Sacramentini
- Casa Rut: Suore orsoline
- Azione Cattolica Diocesi di Caserta
- Movimento Ecclesiale impegno culturale
- Giuseppina Gravina: C.I.F.

